

Presentato a Milano **IL PENTAGRAMMA DELL'ANIMA**
il nuovo romanzo di **Stefania Bonomi**

“Ho canalizzato Giorgio Faletti”

Nel nuovo romanzo di **Stefania Bonomi** **“Il Pentagramma dell'anima”** **Giorgio Faletti** racconta all'autrice la sua vita nell'aldilà. Lo scrittore ricercatore **Marco Cesati Cassin** spiega e conferma al pubblico il processo di canalizzazione dell'autrice.

C'era molta attesa per la prima presentazione del nuovo romanzo della scrittrice milanese **Stefania Bonomi: *Il Pentagramma dell'anima***.

Giovedì 28 marzo infatti presso la **Casa Museo Spazio Tadini** in via Jommelli a Milano, già prima delle 19,00, quando ancora fervevano i preparativi, un pubblico eterogeneo e curioso arrivava per scoprire l'essenza di quello che aveva già percepito essere un romanzo “particolare”.

Una sala gremita, oltre 100 persone, ha accolto l'autrice accompagnata dal relatore d'eccezione **Marco Cesati Cassin** riconosciuto scrittore e ricercatore di fenomeni legati alle coincidenze, al destino e alla spiritualità, con il quale ha aperto la serata raccontando l'origine di questo suo romanzo e da chi e da cosa è stata spinta a scriverlo.

Nella scrittura di questa sua seconda opera, l'autrice ha scelto una doppia narrazione, nella creazione di una storia i cui spunti di riflessione, nel corso dello svolgimento della trama, sono davvero tanti e particolari.

I quattro personaggi che si “incontrano” nel romanzo vivono in luoghi diversi: due su questo pianeta (Maria Sole e Lucas Prandi) e due in una dimensione energetica e spirituale dove si arriva una volta terminato il percorso terreno (Leonardo Alfieri e Amanda)

Mondi connessi dove chi è di là e anela al ritorno, ha il compito di aiutare chi, di qua, si è perso, o ha perso la forza per condurre una vita che sia degna di questo nome.

“Mentre scrivevo questo romanzo – ha spiegato l'autrice – ero pienamente consapevole che i personaggi terreni fossero frutto della mia creazione narrativa, ma quando ho iniziato a raccontare il mondo energetico in cui si trovava Leonardo Alfieri ho percepito che nella narrazione stava accadendo qualcosa di particolare. Chi mi parlava, mi raccontava anche in modo molto dettagliato il mondo energetico in cui si trovava, aveva grandi occhi azzurri e la descrizione di se stesso mi riportavano all'amico Giorgio mancato nel luglio del 2014”

La circostanza riportata dalla Bonomi sul processo di canalizzazione nel corso della scrittura è ampiamente spiegata dallo scrittore Marco Cesati Cassin che approfondisce l'argomento portando avanti le sue esperienze e ricerche nel campo della spiritualità.

Immedie le spiegazioni dello scrittore Marco Cesati Cassin sul processo di canalizzazione che può capitare ad un autore nel corso della scrittura, correlate da sue esperienze e ricerche nel campo della spiritualità'.

Grande emozione tra i presenti quando è apparsa sul megascreen l'immagine di **Giorgio Faletti**, legato a Stefania Bonomi da grande amicizia, che non si è interrotta dopo la sua prematura dipartita, ma che si è consolidata dando voce al personaggio Leonardo Alfieri.

Il pubblico attento ha potuto ascoltare dalle voci di due bravissimi e importanti attori come **Angelica Cacciapaglia** e **Roberto Rasia Dal Polo** brevi letture di brani estratti dal libro supportati dalle note di **Albert Marconi** che al pianoforte ha eseguito dei brani composti appositamente ed ispirati dal romanzo.

E' purtroppo mancata la presenza in sala di Roberta Bellesini Faletti, dispiaciuta di non aver potuto presenziare all'evento a causa di impegni sopraggiunti, sostituita dal Mario Limongelli, storico discografico della produzione musicale del noto artista.

Ufficio Stampa

ufficiostampa@stefaniabonomi.com

tel 3355474509